



Relazione Programma Annuale A.F. 2025

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2025 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il presente Programma Annuale riguarda l'esercizio finanziario 2025. Esso costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'Istituto e rappresenta l'interfaccia finanziaria del piano dell'offerta formativa.

Il Programma Annuale, infatti, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo-contabile, attraverso la pianificazione degli interventi e delle azioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'offerta formativa e al PTOF, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto.

L'ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche prescrive la razionalità economica che si traduce operativamente nel principio di "buon andamento dell'amministrazione" (art. 97 della Carta Costituzionale) e nell'indicazione della separazione dei ruoli come codificata dal quadro normativo vigente il quale prevede che al Consiglio di Istituto sia demandata la funzione di indirizzo e di controllo e che al Dirigente Scolastico, responsabile della struttura, competano le funzioni gestionali.

Nella quotidianità dell'Istituzione Scolastica Autonoma si rende necessario realizzare una progettazione integrata, bisognando armonizzare la programmazione educativo-didattica (Collegio dei Docenti) e la programmazione finanziaria con l'obiettivo di garantire un'efficace erogazione del servizio.

La Scuola, nella sua autonomia, deve individuare gli obiettivi primari della sua azione nell'elaborazione e realizzazione del

P.T.O.F. mediante l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali per un corretto funzionamento dell'organizzazione.

Contestualmente è indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili tenendo conto dell'assetto organizzativo di pertinenza e ipotizzando azioni atte a migliorarne la funzionalità.

Il programma Annuale è stato redatto in conformità alle prescrizioni delle norme e delle disposizioni vigenti e a quanto deliberato in seno agli Organi Collegiali di Istituto.

I principi fondamentali che guidano la predisposizione del Programma Annuale e il presente documento di accompagnamento sono due:

1. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di Istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) (art. 2 c.3 del 129/2018)

2. La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio. (art. 2 c.1 del 129/2018).



Il Programma Annuale deve essere dunque strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal P.T.O.F., che si configura come lo strumento programmatico di base, non solo in termini di offerta formativa aggiuntiva, ma come elemento sommativo di tutta l'attività scolastica: curricolare, extracurricolare ed educativa.

Ad ogni attività e progetto compresi nel Programma Annuale è allegata una scheda illustrativa finanziaria. Il DSGA evidenzia l'importanza che il P.A. riveste quale strumento di gestione: con l'approvazione viene autorizzato l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni delle spese previste.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale e la presente relazione al Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025 sono stati formulati tenendo conto delle disposizioni normative di legge e delle deliberazioni degli Organi Collegiali della Scuola, in merito all'elaborazione e adozione, all'informazione e pubblicità del Piano triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico

2022/25.

D.I. 28 agosto 2018 n. 129

D.M. 15 ottobre 2015 n. 834

Nota del MIM Prot. n. 36704 del 30/09/2024

del Collegio Docenti del 18/12/2024 di approvazione del P.T.O.F

Delibera del Consiglio di Istituto del 18/12/2024 di approvazione del P.T.O.F.

In particolare, si è tenuto conto di quanto indicato nella nota MIM del prot. n. 36704 del 30/09/2024 avente per oggetto "A.S. 2024/25 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2024 – periodo settembre-dicembre 2024 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2025 – periodo: gennaio-agosto 2025", con la quale il MIM, in osservanza della L. 107/2015 ha comunicato l'assegnazione e l'erogazione delle risorse finanziarie finalizzate al funzionamento amministrativo e didattico delle scuole da parte dell'Amm.ne Centrale, per una più efficace gestione finanziaria ed amministrativa delle istituzioni scolastiche autonome.

ASPETTI PROCEDURALI

Il Programma Annuale è stato predisposto dal Dirigente Scolastico in Collaborazione con il D.S.G.A. per quanto riguarda la parte tecnico-amministrativa. Esso è stato presentato alla Giunta Esecutiva per gli adempimenti di sua competenza. Il Programma e la relazione illustrativa che accompagna il P.A. verranno trasmessi ai revisori dei Conti per il relativo parere e al Consiglio di Istituto per la delibera di approvazione.

DATI STRUTTURALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo di Castell'Arquato si articola in sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, ubicate nei due Comuni di Alseno e Castell'Arquato.



L'Istituto Comprensivo di Castell'Arquato si compone di 11 plessi, compresa la sede centrale, così dettagliati:

1.1 Plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANO GRAFICO
AA	REMONDINI	VIA RICO' 2 - 29014 CASTELL'ARQUATO-CAPOL. PC	PCAA81504R
AA	LOCAL. LUSURASCO	VIA CENTRO 1 - 29010 LOCAL. LUSURASCO PC	PCAA81501N
AA	ALSENO-VIABELLINI	VIA BELLINI - 29010 - PC	PCAA81502P
AA	LOC.VIGOLO MARCHESE	VIA TRIESTE - 29014 VIGOLO MARCHESE PC	PCAA81503Q
EE	CASTELL'ARQUATO - CAPOLUOGO	VIA ROMA 1 - 29014 - PC	PCEE81501V
EE	FRAZ. VIGOLO MARCHESE	VIA ALBERONI N. 4 - 29014 FRAZ. VIGOLOMARCHESE PC	PCEE81502X
EE	ALSENO – CAPOLUOGO	VIA EMILIA 15 - 29010 - PC	PCEE81503I
EE	FRAZ. CASTELNUOVO FOGLIANI 224	STRADA SALSEDIANA - 29010 FRAZ.CASTELNUOVO FOGLIANI PC	PCEE815042
EE	FRAZ. LUSURASCO	VIA CENTRO 4 – 29010 LUSURASCO	PCEE815053
MM	DON E. CAGNONI	VIA PONTENUOVO 22 - 29014 - PC	PCMM81501T
MM	SC. MEDIA STATALE DI ALSENO	VIA D. ALIGHIERI 1 - 29010 - PC	PCMM81502V

EDILIZIA SCOLASTICA: STRUTTURE E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne gli edifici scolastici, la situazione è estremamente variegata.

Le scuole dell'infanzia di Castell'Arquato e Alseno capoluoghi, sono infatti di recente costruzione e quindi i moderni criteri con cui sono state progettate, le rendono accoglienti con spazi e strutture a misura di bambino.

Anche le scuole secondarie di I grado, pur non risalendo a questi ultimi anni, si sviluppano essenzialmente su di un unicopiano (eccetto la mensa ed alcune aule speciali) e sono facilmente fruibili sia dagli alunni che dai docenti.

Le scuole dell'infanzia di Vigolo e Lusurasco presentano invece alcuni elementi di criticità, nonostante si siano susseguite negli anni interventi di ristrutturazione e migliorie varie.

Recenti ristrutturazioni hanno interessato la scuola primaria e secondaria di Alseno (riqualificazione energetica) e le scuole primarie di Lusurasco e Castelnuovo F. per le quali è stato realizzato un intervento di isolamento termico e antisismico che ha notevolmente migliorato la fruizione dell'ambiente scolastico.



I plessi scolastici si avvalgono di spazi e strutture didattiche uniformate alle più moderne tecnologie; tutti sono dotati, anche in misura diversa, di LIM e monitor digitali interattivi nelle classi e di presidi tecnologici di ultima generazione (classe 2.0, aula 3.0 laboratori mobili, tablet e PC portatili).

L'intenzione della Stazione appaltante è stata quella di acquisire strumenti e attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è stato quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli alunni.

Sono state integrate anche le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

COLLEGAMENTI INTERNET

Per ciò che concerne la connettività, il progetto PON 20480 del 20/07/2021 – RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS ha permesso di risolvere diversi elementi di criticità in tutte le scuole e nella segreteria.

L'obiettivo del progetto è stato quello di dotare gli edifici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, assicurando altresì il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. Il progetto ha previsto il potenziamento e la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WIFI), LAN e WLAN.

Il cablaggio e la messa in funzione della rete WIFI in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo hanno garantito le seguenti prestazioni:

- a. Tutte le aree della scuola sono ora coperte dalla rete WIFI 6 (anche Mesh)
- b. Il sistema di connessione è protetto da firewall nell'accesso a Internet
- c. Il sistema sarà monitorabile attraverso Internet in cloud
- d. Il sistema sarà configurabile attraverso Internet in cloud
- e. La fornitura ha previsto l'installazione configurazione e messa in opera dell'intero sistema, rispettando i vincoli di copertura e connettività espressi nel documento presentato dal progettista e collaudato in data 07/12/2022.

CONTESTO TERRITORIALE E RAPPORTI ISTITUZIONALI SOCIO-ECONOMICI E CULTURALI

I Comuni di Castell'Arquato e Alseno hanno sempre dimostrato una buona disponibilità nel supportare la scuola fornendo, oltre alla manutenzione ordinaria degli edifici, anche i seguenti servizi aggiuntivi:

- Pre-scuola
- Dopo-scuola
- Centro educativo
- Centro estivo dei piccoli
- Trasporto alunni



• Mensa

Si sottolinea che anche Associazioni ed Enti del territorio sono sensibili a sostenere la scuola nell'ambito progettuale e finanziario con iniziative benefiche di varia natura. Di particolare rilevanza sono stati l'impegno, la disponibilità e la collaborazione offerti da tutti i genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Castell'Arquato.

Anche nell' a.s. 2024/2025 sono stati sottoscritti Protocolli di Intesa con le due Amministrazioni.

1.2 Numero classi e studenti per classe

Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 31 ottobre 2024

Numero sezioni con orario ridotto (a)	Numero sezioni con orario normale (b)	Totale sezioni (c=a+b)	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto (d)	Bambini frequentanti sezioni con orario normale (e)	Totale bambini frequentanti (f=d+e)	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione (f/c)
0	7	7	152	0	148	148	2	21,14

Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 31 ottobre 2024

	Numero classi funzionanti con orario obbligatorio (a)	Numero classi funzionanti con attività/ insegnamenti opzionali facoltativi (b) T.N.	Numero classi funzionanti con mensa e dopo mensa (c) T.P.	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1°settem (e)	Alunni frequentanti classi funzionanti con orario obbligatorio (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti con attività/ins. opzionali facoltativi (g) T.N.	Alunni frequentanti classi funzionanti con mensa e dopo mensa (h) T.P.	Totale alunni frequentanti 31 ottobre (i=f+g+h)	Di cui diversament e abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° settembre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (j/d)
Prime	0	3	2	5	82	0	49	31	80	2	2	16
Seconde	0	3	2	5	78	0	46	30	76	2	2	15,20
Terze	0	3	1	4	79	0	55	22	77	9	2	19,25
Quarte	0	3	2	5	93	0	68	24	92	6	1	18,40
Quinte	0	4	2	6	91	0	61	30	91	5	0	15,17
Plurielassi	0	0	1	1	20	0	0	20	20	1	0	20
Totale	0	16	10	26	443	0	279	157	436	25	7	16,77
Prime	0	5	0	5	90	0	89	0	89	6	1	17,80
Seconde	0	5	0	5	85	0	86	0	86	7	-1	17,20
Terze	0	4	0	4	83	0	84	0	84	3	-1	21
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	14		14	258	0	259		259	16	-1	18,50

Si precisa che nella scuola primaria di Vigolo Marchese è n. 1 pluriclasse (3° e 4°).

n. 843 sono gli alunni frequentanti al 31-10-2024 di cui 128 sono stranieri, corrispondenti al 15,18 % del totale dei frequentanti.



1.3 Personale scolastico

Dati Personale - Data di riferimento: 31 ottobre 2024

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	65
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	11
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	3
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	3
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	9
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	8
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	11
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	4
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	9
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	2
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	125
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	0
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	1
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	3
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	1
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	3
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	11
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	3
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	7
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	29
TOTALE PERSONALE ATA	



L'ufficio amministrativo svolge le proprie attività:

- dalle ore 07:30 alle ore 17:00 il lunedì, mercoledì e venerdì
- dalle ore 07:30 alle ore 17:30 martedì e giovedì

utilizzando forme di turnazione del personale con articolazioni di servizio antimeridiano e pomeridiano.

Obiettivi PTOF

CRITERI GUIDA E OBIETTIVI DEL PROGRAMMA ANNUALE

Il Programma Annuale per l'esercizio 2025, in allineamento con le finalità del PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti su quelli che sono gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti nelle Linee di Indirizzo dal Dirigente Scolastico, sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili, si dispiega nei seguenti ambiti:

- consolidamento e valorizzazione delle azioni didattiche e curricolari; sostegno particolare a quelle di trasversalità, unitarietà, innovazione che mirano al successo scolastico nell'ottica della continuità formativa tra i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto;
- interventi tempestivi e diffusi volti al recupero delle carenze evidenziate nei saperi di base;
- aggiornamento e implementazione degli strumenti tecnologici a disposizione della didattica;
- aggiornamento, ristrutturazione e/o mantenimento delle reti informatiche e degli strumenti hardware e software con l'obiettivo di favorire la comunicazione on-line scuola-famiglie e ottimizzazione dei tempi di lavoro amministrativo e fiscale dell'ufficio
- creazione e/o mantenimento di accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi, anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (Comuni, Provincia, Regione, Genitori, Associazioni locali, etc.);
- creazione e/o mantenimento di accordi con il territorio per la costituzione di reti di scuole anche ai fini della formazione del personale e/o l'acquisizione di nuove strutture.

PRIORITA' DI INTERVENTO

FINANZIAMENTO DELLA NORMALE ATTIVITA' DIDATTICA: piena attuazione delle attività didattico-curricolari programmate al fine di conseguire i traguardi di competenza previsti alla conclusione del primo ciclo di istruzione (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione — a norma dell'art. 1 comma 4 del DPR 89/2009);

INDICATORI

- a. monitoraggio delle valutazioni e confronto con lo storico
- b. monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi e confronto con lo storico (d'Istituto, regionale, nazionale, europeo)

FINANZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE necessarie alla gestione dell'Istituto Comprensivo: sicurezza della rete e del server, efficacia della rete di segreteria, adeguamento della dotazione informatica dell'ufficio, implementazione della dotazione.

INDICATORI

- a. consistenza del patrimonio dell'I.C.: variazioni per acquisti (numero), comodati d'uso (numero), donazioni (numero)
- b. monitoraggio delle criticità: segnalazioni da segreteria (numero), segnalazioni da docenti (numero), segnalazioni da famiglie (numero)

ATTIVAZIONE DI RETI E RELAZIONI INTERISTITUZIONALI: si ritiene strategico, al fine di mantenere l'I.C. nei circuiti inter-istituzionali e di reperire risorse, anche finanziarie, mantenere o incrementare gli accordi di rete con altre scuole e/o Enti, Associazioni, Istituzioni per la realizzazione di diversi progetti.



PROGETTUALITA' IN CORSO

PNRR IN CORSO/IN FASE DI ATTIVAZIONE

1. Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

2. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) M4C1I2.1-2023-1222

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali l'approfondimento della cybersicurezza, dell'utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo, il copyright, le licenze, l'identità digitale, la robotica, l'intelligenza artificiale a supporto delle materie curriculari come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche. In particolare, si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica le materie sopra indicate coinvolgendo docenti e personale ATA, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel corso degli anni.

Focale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni già evidenziati legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere.

Diffusa poi la curiosità e totale impreparazione sistematica, rigorosa e specifica rispetto ai nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, che si vorrebbe imparare a utilizzare con finalità didattica e che si vorrebbe capire a 360° anche ai fini della prevenzione di un uso improprio di questo tipo di innovazioni, anche in un'ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese.

È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

3. Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) M4C1I1.4-2024-1322

Nel Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, tra gli obiettivi individuati come prioritari, vi è l'intensificazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare. Queste occasioni, oltre a fornire l'opportunità di entrare in contatto con argomenti che vanno oltre l'ambito disciplinare, hanno molteplici obiettivi: orientare gli studenti verso centri di interesse differenti rispetto alle materie curriculari, disporre di spazi educativi aperti al territorio, creare nuove occasioni di collaborazione, coinvolgere gli studenti all'interno di un processo svincolato dai risultati e dalle valutazioni in cui essi possano concentrarsi esclusivamente sull'apprendimento per valorizzare l'esperienza del long life learning.

I docenti della scuola secondaria di I grado proporranno attività di rafforzamento delle competenze base, in particolare:

- 2 edizioni per la lingua italiana,
- 2 edizioni per l'ambito logico matematico
- 2 edizioni per la lingua inglese.



Gli stessi proporranno anche attività laboratoriali, in particolare:

- 2 laboratori di educazione motoria
- 2 laboratori di educazione alimentare
- 2 laboratori di educazione musicale
- 1 laboratorio di teatro

Tali percorsi si configurano come laboratori del sapere e di approfondimento rispetto alle conoscenze affrontate in orario curricolare e come stimolo per conoscere ambiti altri ai fini della ricerca del sé, della scoperta dei propri interessi e dell'orientamento finalizzato alla costruzione del proprio percorso di vita.

PNRR CONCLUSI

4. Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Questa la progettualità ha permesso di realizzare:

- nr. 5 Aule TRADIZIONALI E FISSE
- nr. 5 Aule tradizionali "fisse"
- nr. 2 Ambienti d'apprendimento linguistico, con rotazione delle classi di scuola secondaria
- nr.1 Ambiente d'apprendimento musico-teatrale, con rotazione delle classi di scuola secondaria
- nr.2 Ambienti d'apprendimento artistico-pittorico, con rotazione delle classi di scuola secondaria
- nr. 5 Ambienti d'apprendimento STEM, con rotazione delle classi di scuola secondaria

5. Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941

Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si sono concluse il 31 agosto 2024.

P.N. 21/27

In data 23/12/2024 è stato autorizzato il Progetto "La palestra dei talenti", sull'avviso Prot. 136777 del 09/10/2024. Il progetto prevede un'azione per un importo autorizzato di 45.420,00 €.

Azione: ESO4.6.A1

Potenziamento delle competenze di base, comprese le competenze chiave di cittadinanza e le competenze di ambito spaziale e territoriale.

La scheda finanziaria verrà creata nel 2025 dopo la conclusione di tutte le procedure amministrative.

Nel triennio 2022/25 l'Istituto Comprensivo di Castell'Arquato, così come enunciato nel PTOF, si è posto l'obiettivo di promuovere la formazione globale di tutti gli allievi, innalzando il livello di competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Per farlo si sta operando per rimuovere ostacoli e disuguaglianze, garantendo pari opportunità a tutte e tutti, e rafforzando la continuità tra i vari ordini di scuola, in un'ottica di orientamento e valorizzazione di attitudini e differenze, così da garantire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica. Il nostro Istituto, aperto e attento alle novità e alle sfide del presente, intende sviluppare la progettazione didattica per competenze, potenziando le metodologie laboratoriali e le attività che integrano conoscenze, abilità e comportamenti. Partendo dall'analisi di bisogni del territorio e delle persone, la nostra scuola si è posta l'obiettivo di essere una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti



della società in cui è inserita, e di cogliere le opportunità offerte per progettare iniziative di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Sulla base di tali premesse, l'implementazione dell'offerta formativa attraverso le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), offre al nostro Istituto una vasta gamma di opportunità per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e delle studentesse, preparandoli per future carriere nelle aree scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi:

- incoraggiare gli studenti, tramite l'approccio STEM, ad assumere un atteggiamento sperimentale, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività per creare connessioni fra le idee, ma anche a sviluppare la ricerca, la curiosità e la consapevolezza formativa dell'errore;
- sviluppare, attraverso il problem solving, la capacità di affrontare problemi complessi e seguire delle strategie mentali per trovare soluzioni innovative;
- favorire la collaborazione e il lavoro di squadra, incoraggiando la comunicazione efficace e la condivisione delle competenze, attitudini essenziali nel mondo reale;
- fornire agli studenti un contesto reale e pratico in cui applicare le conoscenze e le competenze acquisite attraverso moduli basati su problemi reali;
- promuovere l'equità e l'inclusione, garantendo l'accessibilità a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background o genere;
- incentivare la trasversalità e l'interdisciplinarietà.

Per ciò che concerne la progettazione di Istituto, si fa riferimento al **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** approvato dal Collegio Docenti in data 18/12/2024 e dal Consiglio di Istituto in data 20/12/2024.

Il **P.T.O.F.**, elaborato dal Collegio dei Docenti sulle linee emanate dalla Dirigente Scolastica con Atto di Indirizzo ed approvato dal Consiglio di Istituto, è stato il punto di riferimento per la stesura del Programma Annuale.

Le linee guida dell'atto di Indirizzo del Dirigente sono tese a sostenere l'impegno prioritario per favorire il successo formativo di ciascun alunno, al fine di realizzazione dell'art. 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese".

Il Piano Triennale dell'offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli alunni, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il Collegio docenti dovrà agire, superando la visione individualistica dell'insegnamento, al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione. La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli



Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è stato chiamato ad aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ha ritenuto indispensabile che si seguissero le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale.
- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM.
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali.
- L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dalla L.106/2024.
- La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta a tutte quelle situazioni di fragilità e difficoltà, talora accentuate dalla pregressa emergenza epidemiologica, e al contrasto della dispersione scolastica nelle sue varie forme.

FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla rimodulazione e ottimizzazione del PTOF per l'annualità 2024-25 e per il relativo triennio 2025/2028.

Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI

AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE

- con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, monitorare le azioni didattiche e i risultati
- con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, rendere sistematiche le attività di programmazione didattica, anche attraverso specifiche sessioni di coordinamento e di documentazione scientifica
- predisporre una rilevazione sistematica degli esiti scolastici degli alunni al fine di monitorare il processo formativo ed effettuare confronti, analisi, riflessioni su quanto rilevato
- utilizzare i dati valutativi per progettare un miglioramento e ridurre la varianza tra le classi
- utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per una gestione coordinata dei processi valutativi degli apprendimenti degli alunni
- sviluppare pratiche riflessive e auto-valutative del nostro Istituto al fine di garantire pari opportunità formative agli studenti
- sperimentare modalità collegiali di lavoro (dipartimentali, di ricerca-azione, commissioni ad hoc)
- evidenziare punti di forza o eventuali lacune e rimodellare la programmazione didattica.

AREA AMBIENTE APPRENDIMENTO

- realizzare percorsi educativi interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e/o di apprendimento cooperativo, in linea anche con i target di cui alle linee di investimento PNRR per la scuola;
- promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
 - la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;



- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNRR in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;

AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, dovranno essere rivolti a garantire la personalizzazione, il successo formativo e l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e degli studenti stranieri e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni.

Strategicamente rilevante sarà l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).

Nell'ambito del PTOF annuale andrà predisposto l'aggiornamento del Piano per l'inclusione (PI) ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs 66/2017. La predisposizione di interventi didattici personalizzati garantirà a tutti gli alunni pari opportunità formative, con particolare attenzione ai loro bisogni educativi, sulla base di scelte organizzative e metodologie innovative flessibili rispetto ai tempi, alle attività e agli spazi utilizzati.

AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- individuare i bisogni formativi dei docenti
- sostenere lo sviluppo professionale e i bisogni formativi del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione
- promuovere attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche applicate alla didattica;
- favorire la diffusione di strategie di insegnamento e di gestione delle classi
- implementare lo scambio ed il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche"
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei.

AREA INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna
- proseguire nella collaborazione progettuale con le amministrazioni comunali
- potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del territorio
- monitorare diffusamente, tramite il supporto delle figure di sistema e dei preposti, l'applicazione della normativa sulla Sicurezza dei Lavoratori ai sensi del Dlgs 81/08.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Sarà importante:

- revisionare il curriculum d'istituto, in un'ottica verticale, che tenga in considerazione le innovazioni metodologiche-didattiche, le novità introdotte dalle Nuove Linee Guida di Educazione Civica e che promuova apprendimenti significativi e la costruzione di competenze;



**Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico
Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC CASTELL'ARQUATO**

29014 CASTELL'ARQUATO (PC) VIA ROMA 1 C.F. 90008280332 C.M. PCIC81500R

aggiornare le prove di valutazione di istituto, calibrandole anche per gli alunni in situazione di disabilità;

- curare l'attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di osservazione/valutazione, sia disciplinari sia di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per sez./classi parallele;
- perfezionare la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Relativamente all'area progettuale si dovranno ridurre i progetti presenti nel PTOF, per concentrarsi su quelli pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV, che caratterizzino l'istituzione scolastica nel territorio e che siano basati sul metodo della ricerca-azione.

Si dovranno inserire progetti che attribuiscano particolare attenzione alle aree artistica, musicale e motoria, sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni sia per favorire il loro sviluppo affettivo-relazionale.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

La scuola dell'infanzia dovrà presentarsi come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento. Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino. Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma anche all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica. In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola;
- il tempo dovrà essere il più possibile disteso, per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata;
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- Indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PdM, anche online e/o a distanza, potenziando il sistema di formazione a cascata;
- Espliciterà il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima, che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

L'AZIONE NEGOZIALE



**Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico
Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC CASTELL'ARQUATO**

29014 CASTELL'ARQUATO (PC) VIA ROMA 1 C.F. 90008280332 C.M. PCIC81500R

L'attività negoziale, riferita ai rapporti di natura giuridico-patrimoniale, sarà realizzata con la stipula di contratti, protocolli, intese, convenzioni, per perseguire le finalità istituzionali con altri soggetti concorrenti. La negoziazione sarà orientata al perseguimento di un'economia ottimale; in alcuni casi si effettuerà la procedura ordinaria di contrattazione, in altri casi si farà riferimento al nuovo codice dei contratti pubblici, D.L. 36/2023 e s.m.i che prevedono, tra l'altro, il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, rotazione, trasparenza e pubblicità, correlando convenienza e concorrenza: la concorrenza ha valenza se persegue la massima convenienza. Sarà rispettata la tracciabilità dei flussi finanziari, regolata dalla L. 136/2010, come misura di contrasto alla corruzione e saranno esperiti tutti i controlli sulla documentazione e sul DURC. L'analisi periodica dello stato di avanzamento delle azioni strategiche e progettuali sarà importante e propedeutica per costruire la documentazione dei processi educativi, dei percorsi e degli esiti delle prestazioni formative che si realizzeranno nella scuola. Una scuola servizio in cui la norma sarà leva strategica e il controllo sarà sostanziato nelle analisi, nelle valutazioni e decisioni idonee a migliorare concretamente la combinazione tecnica, produttiva, organizzativa ed educativo-didattica, per organizzare la capacità di rispondere alla peculiare domanda formativa, per rapportarsi con le famiglie e per sviluppare il fattore territorio prima come risorsa e poi come prodotto.

SICUREZZA

Per la gestione della sicurezza nei plessi scolastici, la Dirigente Scolastica si avvarrà della collaborazione del RSPP e del Medico Competente, individuati tra i professionisti specializzati nell'ambito del lavoro. Tra gli adempimenti che verranno ottemperati per garantire la sicurezza dell'Istituto scolastico e migliorare lo status si segnalano:

- 1) formazione specifica del personale docente ed ATA;
- 2) aggiornamento piano incarichi tra il medesimo personale;
- 3) riunione periodica con il RSPP e trasmissione del rapporto relativo alle criticità dei plessi all'Ente Locale;
- 4) richieste all'Ente Locale per eliminare potenziali rischi segnalati dai preposti o rilevati dalla Dirigenza;
- 5) richieste agli Enti Locali competenti degli interventi strutturali impiantistici e di manutenzione, oltre che delle documentazioni obbligatorie in materia di sicurezza.

Saranno effettuate due prove di evacuazione.

RELAZIONE FINANZIARIA

Il Programma Annuale allegato è lo strumento attraverso il quale il nostro Istituto, in conformità con il Piano per l'Offerta Formativa Triennale, intende dare luogo alla gestione delle risorse economiche per l'esercizio finanziario 2025.

Data la natura prettamente contabile e revisionistica del Programma Annuale è facile prevedere che la gestione del patrimonio avvenga nel corso dell'anno attraverso numerosi aggiornamenti e variazioni che, di volta in volta, si imporranno come indispensabili strumenti di governo di ulteriori attività delle quali al momento attuale è difficile fare previsioni.

Di seguito si riporta l'illustrazione contabile redatta dal DSGA, parte integrante della presente relazione.



LE RISORSE

Il Programma annuale è stato impostato secondo le istruzioni impartite dal regolamento amministrativo contabile Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 e secondo la Nota Ministeriale Prot. 36704 del 30/09/2024 nella medesima nota viene comunicata, la cifra che verrà erogata per le spese di funzionamento. La Nota Ministeriale assegna a questo Istituto per il periodo Gennaio – Agosto 2025 Euro 13.731,99.

Dall'esame della situazione finanziaria al 31/12/2024 emergono le seguenti poste significative:

DESCRIZIONE	CIFRA/€
Fondo cassa inizio esercizio	183.253,23
Somme riscosse	227.266,15
Pagamenti eseguiti	262.054,84
Fondo cassa a fine esercizio	148.464,54
Residui attivi totali	203.220,20
Residui passivi totali	46.177,72
Avanzo fine esercizio	305.507,02

3.Bilancio

3.1. Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2024 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	305.507,02
	1.1	Non Vincolato	79.647,51
	1.2	Vincolato	225.859,51



L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato:

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	29.117,90	20.000,00	9.117,90
	A.2	Funzionamento amministrativo	13.200,00	13.200,00	0,00
	A.3	Didattica	206.941,42	17.000,00	189.941,42
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	20.605,98	7.200,00	13.405,98
	A.6	Attività di orientamento	1.000,00	1.000,00	0,00
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	9.000,00	9.000,00	0,00
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	17.726,27	5.000,00	12.726,27
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	2.667,94	2.000,00	667,94
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato			300.259,51	74.400,00	225.859,51
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato			5.247,51	5.247,51	0,00



3.2 Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2025:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	13.731,99
	1	Dotazione ordinaria	13.731,99
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	14.300,00
	4	Comune vincolati	14.300,00
6		Contributi da privati	17.000,00
	4	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	10.000,00
	5	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	6.000,00
	6	Contributi per copertura assicurativa personale	1.000,00

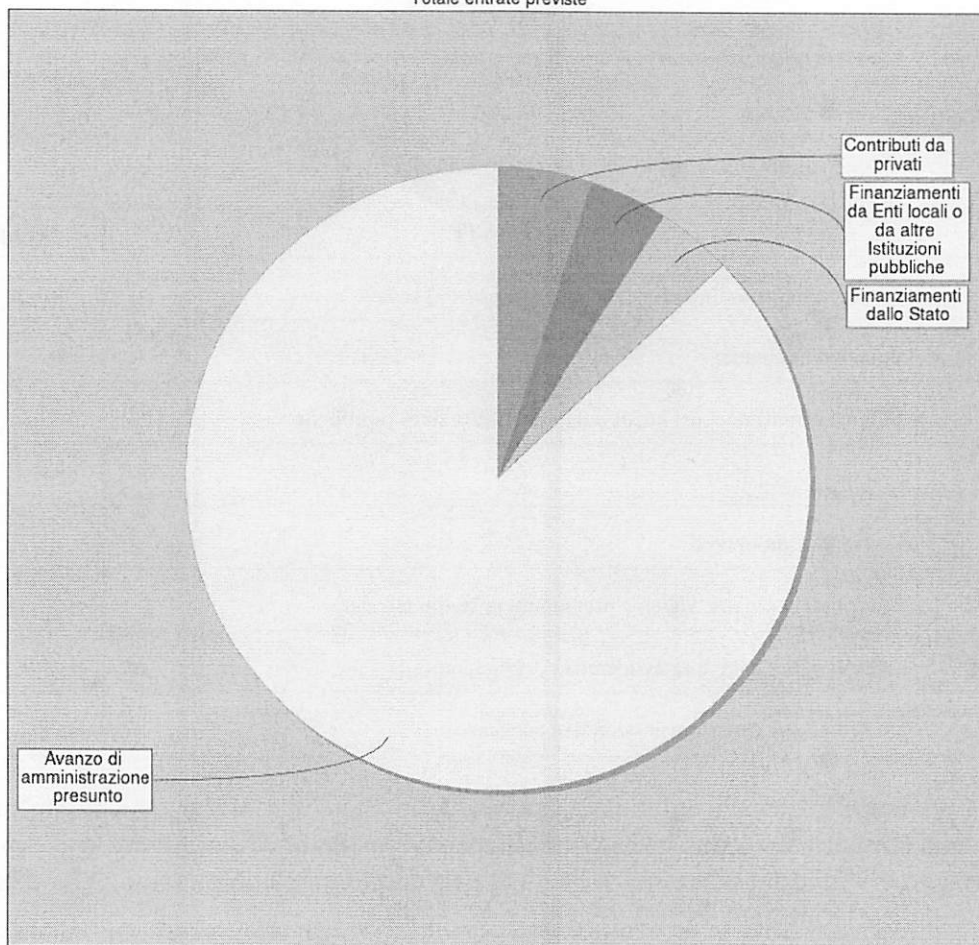
La previsione di € 700,00, prelevata dal finanziamento dello Stato per il funzionamento amministrativo e didattico, ai sensi della normativa vigente, verrà utilizzato per spese di progetti /o attività che dovessero superare le risorse disponibili e nel limite massimo del 10% circa dell'ammontare complessivo della dotazione ordinaria MIM come previsto dall'art.8 del D.I. N° 129/2018.

Totale entrate previste

AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	305.507,02
Finanziamenti dallo Stato	13.731,99
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	14.300,00
Contributi da privati	17.000,00



Totale entrate previste



● Contributi da privati ● Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche ● Finanziamenti dallo Stato ● Avanzo di amministrazione presunto



3.3 Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 46.939,89 €, Spese 46.939,89 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 FUNZIONAMENTO GENERALE E DECORO DELLA SCUOLA	40.417,90	40.417,90
A.1.2 SPESE PER LA SICUREZZA	6.531,99	6.531,99

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	20.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	9.117,90
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	5.531,99
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	5.300,00
6.5	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa degli alunni	6.000,00
6.6	Contributi da privati	Contributi per copertura assicurativa personale	1.000,00
99.1	Partite di giro	Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.	1.500,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	11.870,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	11.961,99
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	4.000,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	2.500,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	7.000,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	4.000,00
4.4	Acquisto di beni d'investimento	Manutenzione straordinaria	5.117,90
5.2	Altre spese	Revisori dei conti	500,00
99.1	Partite di giro	Partite di giro	1.500,00

FONDO ECONOMALE PER LE MINUTE SPESE

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 D.L. 129/2018 si propone al Consiglio d'Istituto di costituire il fondo economato per le minute spese per l'acquisto di beni e servizi di modesta entità, necessarie a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività.

Ai sensi dell'Art. 21 comma 2 D.L. 129/2018 si indica di fissare la consistenza massima del fondo economato per le minute spese nella misura di € 1.500,00, annuale e di fissare l'importo massimo di ogni spesa minuta in € 50,00.

Il fondo economale sarà gestito in A.1.1 Funzionamento generale decoro scuola.

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 21.700,00 €, Spese 21.700,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO	21.700,00	21.700,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	13.200,00
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	4.500,00
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	4.000,00



Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	4.100,00
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	500,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	5.500,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	3.100,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	2.500,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	4.000,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	1.200,00
5.1	Altre spese	Amministrative	800,00

A.3 - Didattica - Entrate 214.941,42 €, Spese 214.941,42 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 FUNZIONAMENTO DIDATTICO	21.550,00	21.550,00
A.3.2 PROGETTI DI QUALIFICAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA	5.088,98	5.088,98
A.3.3 POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE	1.000,00	1.000,00
A.3.9 UNA RETE PER LA SCUOLA	1.000,00	1.000,00
A.3.11 PROGETTO PON 20480 DEL 20/07/2021 - RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE	67,34	67,34
A.3.12 PROGETTO PON 28966 DEL 06/09/2021 - DIGITAL BOARD	50,02	50,02
A.3.15 PROGETTO PON 38007 DEL 27/05/2022 - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA	50,01	50,01
A.3.17 "PNRR - MISSIONE 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	2.421,00	2.421,00
A.3.18 PNRR "PIANO SCUOLA 4.0"- AZIONE 1 - NEXT DIGITAL CLASSROOM D.M. N. 218/2022	181,50	181,50
A.3.22 INVIST. M4C1-3.1 POT. DELLE COM.STEM E MULTILINGUISTICHE D.M. N. 65/2023 M4C1I3.1-2023-1143-P-28730	65.082,08	65.082,08
A.3.23 INVIST. M4C1-3.1 FORMAZIONE DEL PERS. SCOL. TRANSIZIONE DIG. D.M. 66/2023 M4C1I.1-2023-1222-P-39301	45.405,08	45.405,08
A.3.25 PNRR D.M. 19/2024 COD. PROGETTO M4C1I1.4-2024-1322-P-50848 CUP H14D21000630006	73.045,41	73.045,41

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	17.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	189.941,42
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	3.000,00
5.4	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune vincolati	5.000,00



Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	142.699,98
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	3.172,38
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	5.250,00
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	500,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	40.498,25
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	16.399,81
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	5.921,00
5.3	Altre spese	Partecipazione ad organizzazioni	500,00

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 30.605,98 €, Spese 30.605,98 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.1 VISITE E VIAGGI	11.575,00	11.575,00
A.5.2 PROGETTO ERASMUS - CUP H16E22000010002	2.690,98	2.690,98
A.5.3 ERASMUS + PROGETTO 2023-1-IT02-KA121-SCH-000113139 CUP H16E23000000002	200,00	200,00
A.5.4 ERASMUS + PROGETTO 2024-1-IT02-KA121-SCH-000202434 -CUP H19I24000380005	16.140,00	16.140,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	7.200,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	13.405,98
6.4	Contributi da privati	Contributi per visite, viaggi e programmi di studio all'estero	10.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	945,00
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	28.660,98

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 1.000,00 €, Spese 1.000,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.6.1 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	1.000,00	1.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	1.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	1.000,00



P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 9.000,00 €, Spese 9.000,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.1.1 FONDI PER MIGLIORAMENTO PTOF	9.000,00	9.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	9.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	9.000,00

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 17.726,27 €, Spese 17.726,27 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.1 PROGETTO PON 10862 - INCLUSIONE SOCIALE	7.512,55	7.512,55
P.2.2 PROGETTO PON 1953 - COMPETENZE DI BASE	258,56	258,56
P.2.4 PROGETTO PON 4395 - INCLUSIONE SOCIALE 2ª EDIZIONE	4.955,16	4.955,16
P.2.5 PROGETTO "UMANISTICO E SOCIALE"	5.000,00	5.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	5.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	12.726,27

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	810,01
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	4.955,16
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	10.961,10
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	1.000,00



P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 2.667,94 €, Spese 2.667,94 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.1 FORMAZIONE PERSONALE	2.667,94	2.667,94

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

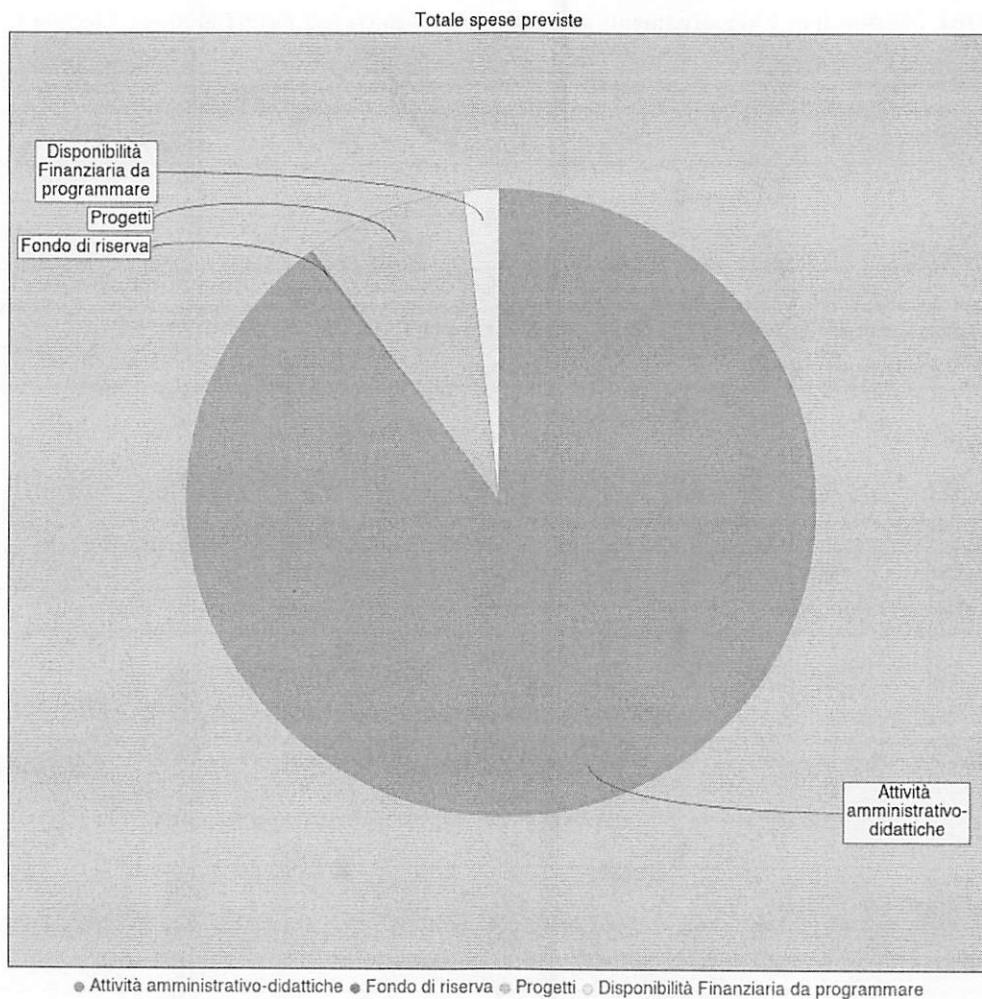
Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	2.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	667,94

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	367,94
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	2.300,00

Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	315.197,29
Progetti	29.394,21
Fondo di riserva	700,00
Disponibilità Finanziaria da programmare	5.247,51





3.5 Disponibilità finanziaria da programmare

Si trascrive di seguito il dettaglio dell'accantonamento delle disponibilità finanziarie da programmare

Voce Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	Totale economia dell'avanzo
	Non vincolato	5.247,51
	Totale	5.247,51

4. Conclusioni

4.1. Conclusioni

Il Programma Annuale 2025 è redatto conformemente alle linee guida di cui al D.I. n°129/2018.

Le risorse disponibili sono state collocate nell'ambito del P.A. secondo principio di correttezza giuridico-amministrativa e funzionalità gestionale.

E' chiaro che gli stanziamenti previsti per le spese riflettono le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto e sono strettamente correlate a quelle che si prevede di sostenere effettivamente, attraverso una gestione che deve tener conto, prima di tutto, delle risorse finanziarie a disposizione e anche:

- 1) delle caratteristiche logistiche della scuola;
- 2) delle strutture di cui la scuola dispone;
- 3) del fatto che gran parte delle risorse finanziarie disponibili relative al finanziamento statale è destinato alle spese obbligatorie.

L'introduzione dell'apertura di "contabilità speciali presso la tesoreria statale (Banca d'Italia)" intestate alle istituzioni scolastiche, in attuazione al D.L. 95/2012 art. 7 commi 33 e 34, ha portato la scuola ad una carenza sempre più marcata di liquidità di cassa inibendo, di fatto, la possibilità di anticipare somme a copertura di progetti ed attività.

L'Avanzo di Amministrazione è stato impegnato, in parte per migliorare il livello di qualità dell'offerta formativa (funzionamento didattico, acquisti per attività PTOF).

A fronte delle condizioni sopra descritte e pur considerando che in ogni caso la gestione deve tendere al miglioramento del servizio che la scuola istituzionalmente è tenuta ad offrire, nella elaborazione del Programma Annuale si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese che in tutti i modi possano:

- garantire il recupero e l'approfondimento delle discipline curricolari, secondo le necessità di ciascun alunno onde favorire la migliore inclusione possibile;
- garantire progetti mirati alla prevenzione e al supporto ai disagi e alle difficoltà di apprendimento;
- garantire la formazione del personale;
- rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche, scientifiche, librerie ed amm.ve di cui la scuola già dispone e garantisce la gestione;



- rafforzare il patrimonio delle risorse informatiche, al fine di mantenere la scuola al passo con una tecnologia che progredisce in maniera vertiginosa e garantirne la gestione;
- ampliare l'offerta Formativa di cui la scuola è portatrice, con un'attività progettuale ampia, qualificante e innovativa, anche con il contributo di EE.LL. e Associazioni del Territorio su proposta della scuola, delle famiglie.

Entro il termine delle attività didattiche in corso (30-06-2025) gli OO.CC. nelle opportune sedi valuteranno l'efficacia del programma, sia nella sua dimensione curricolare che in quella progettuale di miglioramento dell'offerta formativa.

La D.S. e la D.S.G.A., con relazione al 30-06-2025, monitorando le azioni programmate messe in atto e le variazioni in seguito ad eventuali nuove assegnazioni ministeriali o di diversa provenienza, procederanno ad una valutazione del P.A. nel suo complesso e ne daranno comunicazione al Consiglio di Istituto.

Il controllo di gestione avverrà attraverso verifiche, mediante la valutazione in termini di efficacia (obiettivi raggiunti), efficienza (minimo impegno di risorse), economicità (spesa contenuta entro la disponibilità).

Castell'Arquato, 13-01-2025

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI
E AMMINISTRATIVI

FILOMENA VITALE



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa SIMONA ZAPPALÀ